

L'ostello in un bene tolto ai clan

A Locri uno spazio ecosostenibile gestito dalla cooperativa Goel

di **FABIO BELCASTRO**

Locri - Pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, solare termico per l'acqua calda, luci a Led per ridurre i consumi, biosmesi in tutte le camere e nei bagni comuni, detersivi ecologici e da filiere del riciclo, biancheria biologica certificata. E' stato presentato ieri l'eco-Ostello Locride, il bene confiscato alla 'ndrangheta gestito da Goel - Gruppo Cooperativo, ulteriormente rinnovato grazie ad un progetto sostenuto da Fondazione Con Il Sud e Fondazione Peppino Vismara. «Siamo fieri della collaborazione tra il Comune di Locri e Goel» ha detto il sindaco di Locri Giovanni

Calabrese durante l'inaugurazione, «questa struttura può davvero contribuire ad un'immagine diversa e innovativa della Locride. Riconsegnare i beni confiscati alla comunità e favorire lo sviluppo socio economico e culturale del territorio è importante quanto necessario. Questo è un esempio di vittoria della legalità sulla 'ndrangheta e riscatto sociale». Durante la manifestazione oltre al primo cittadino Giovanni Calabrese sono intervenuti: Vin-

cenzo Linarello, Maria Paola Sorace e Carlo Borgomeo. L'eco-Ostello offre 45 posti-letto e un'immersione in un futuro sostenibile. Gestito e mantenuto da cooperative sociali non-profit, utilizzando prodotti (biancheria, cosmetici, detersivi, alimentari, ecc.) realizzati dalle cooperative sociali di GOEL. Un universo di sostenibilità ambientale e sociale con una dotazione informatica all'avanguardia, pronta per i "Digital Nomads": Android Box

in ogni camera, e negli spazi comuni lavagna touch per presentazioni, video-proiettore UHD, smart-tv e postazione pc accessibile. Attraverso il tour operator di turismo responsabile de

«I Viaggi del Goel», l'Ostello viene ora proposto anche alle scuole superiori del centro-nord che vengono a "imparare" la legalità proprio in Calabria. Nel luglio 2020 l'Ostello è stato inserito tra le strutture del progetto "Legalitour" a cura del MIUR e della Commis-

sione Parlamentare Antimafia, il cui protocollo d'intesa è stato firmato proprio a Locri. «Questo progetto dimostra, ancora una volta, la grande capacità del Terzo Settore di realizzare iniziative che creano sviluppo vero anche nei territori più difficili - ha affermato il presidente di Fondazione Con il Sud Carlo Borgomeo - Qui c'è tutto: il coraggio di non arrendersi davanti alle intimidazioni, il desiderio di restituire alla comunità qualcosa che gli

era stato tolto e di farlo arricchendo questi spazi e riempiendoli di opportunità e, ancora, la capacità di sperimentare soluzioni alternative, che mettano al centro non solo l'individuo ma anche l'ambiente».



L'esterno dell'ostello

